Gestione pastorale e conservazione del paesaggio culturale delle Alpi: esperienze in Piemonte e in Valle d'Aosta.

Università degli Studi di Torino
Dipartimento AGROSELVITER
Andrea Cavallero e Giampiero Lombardi


segni e messaggi lasciati dal processo di "disseminazione" dell'uomo sul territorio.
Paesaggio culturale pastorale

Ruolo delle risorse pascolive:

Paesaggio:



Quando queste forme e la radura saranno cancellate?



Quando perderemo le fioriture?



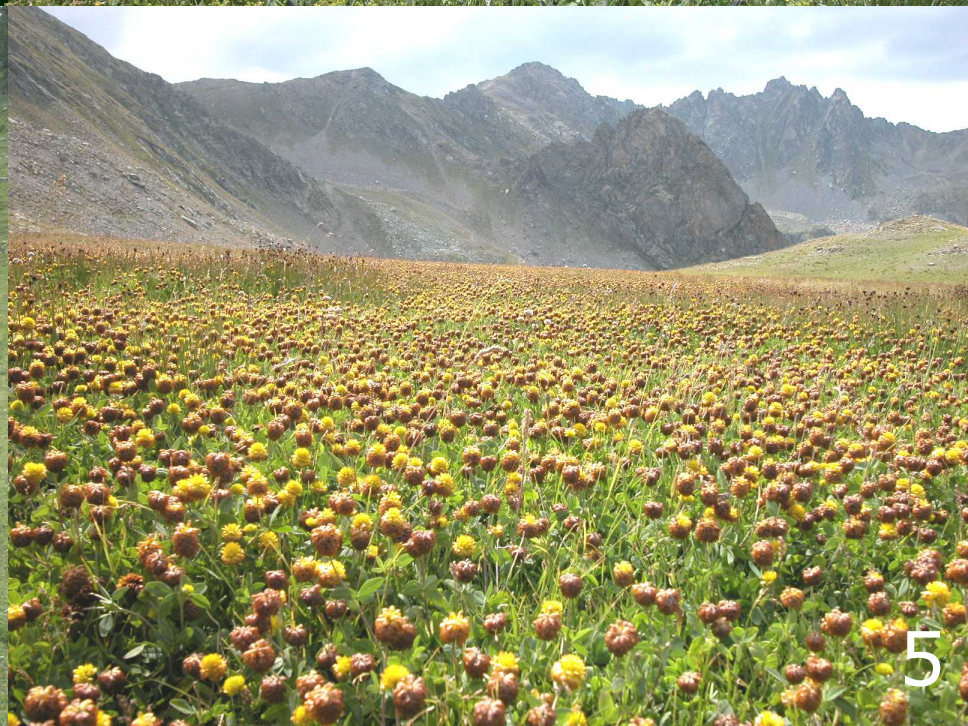
Ruolo delle risorse pascolive:

fruizione:

- "fiorite",
- itinerari della conoscenza...







Ruolo risorse prato-pascolive:

cultura:

.significati, messaggi, "segni d'erba e di pietra" sul territorio

.storia insediamento umano





Fatturato turismo alpino:

5% turismo mondiale!

Prospettive future?

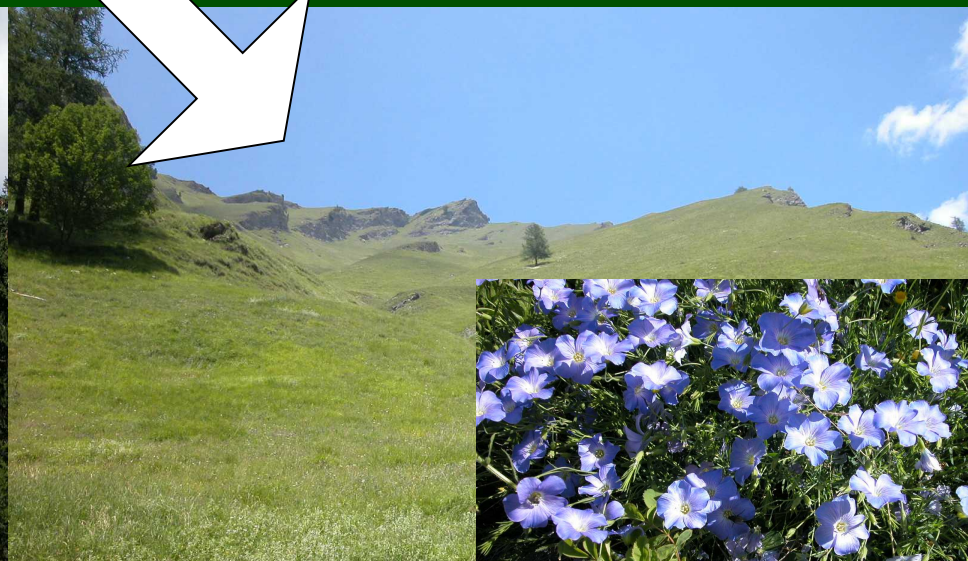
.Squilibrata e concentrata pressione turistica

.Necessità di salvaguardare le aree intatte

Grandi montagne: rocce e ghiacci

Montagne "d'erba" fioriture





Alpi: mantenimento e presidio del territorio

Superfici forestali : in netta espansione

Superfici pastorali: in riduzione per fragilità.

Alpi occidentali: *incontestabile maggiore*

fruibilità delle risorse pastorali:

100 tipi di vegetazione pastorale

600 facies vegetazionali

850 specie

Un "*unicum*" irripetibile

segni d'erba e di pietra del pastoralismo storico,

oggi opportunità da valorizzare!

valenze multiple dei pascoli:
-valorizzazione multifunzionale
-risorse per l'attività pastorale
-esigenze di conservazione produttiva e per il multiuso

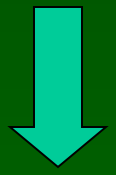
Vegetazione pastorale è ancora :

.caratteristiche gustative e **nutraceutiche** dei prodotti derivati;

.combinazione fra attività produttive e ricezione turistica guidata.

Occorrono criteri progettuali nuovi !!

Progetto multiuso delle "Alpi"



Progetto multiuso dei pascoli alpini

Logica dell'intervento:

1) Proiezione nel tempo della validità dell'intervento

2)Valutazione del potenziale pastorale e del multiuso

.piano gestione alpeggi obbligatorio

.contratti alpeggio finalizzati multifunzione

.promuovere l'Alpicoltura come servizio reso

segue Progetto **multiuso dei pascoli** delle Alpi:

Occorrono interventi per:

.ostacolare le utilizzazioni finalizzate al solo contributo;

.promuovere valorizzazione delle diversità e dei contrasti della vegetazione alpina

.ostacolare il trasferimento di modelli produttivi della pianura

.ridurre l'intensificazione produttiva

.promuovere l'utilizzazione conservativa delle differenti risorse


Conoscere per:
- gestire
- correggere
- valorizzare
- a futura memoria

Progettualità nuova in alpeggio:



notevoli perplessità
per investimenti

.Ridurre costi e impatto ambientale opere di viabilità e ricoveri

.Ricoveri di emergenza + mungitura mobile

.Investimenti proporzionati alle funzioni,

alla redditività, alla corretta gestione del territorio.



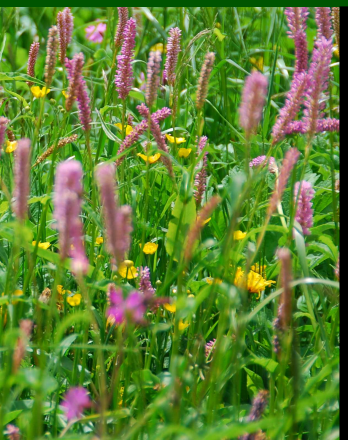
.Valorizzare le vegetazioni pabulari

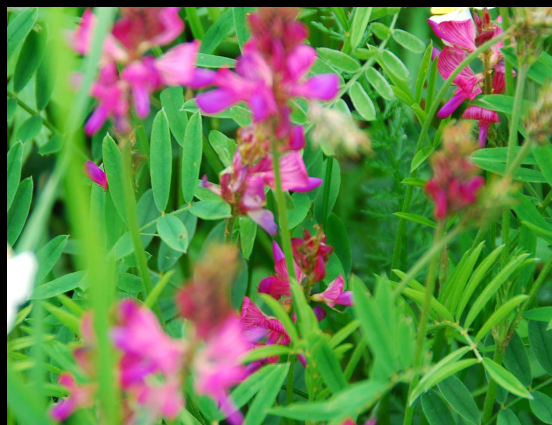
.Contenere l'integrazione energetica e proteica animali da latte

.Qualificare e difendere i prodotti da erba lattei e carnei

.Promuovere tracciabilità topografica e compositiva formaggi da erba

.Privilegiare investimenti gestionali (abbeverata, recinzioni.....)



No!

Gravi ricadute gestionali

Si!





segue Progetto **multiuso dei pascoli** delle Alpi:

(segue) **Occorrono interventi** per:

.Incentivare ricezione turistica in alpeggio

.Valorizzazione culturale del sistema alpeggio:

"corsi e percorsi della conoscenza alpina "

Occorre Investire su:

.formazione professionale

Alpeggiatori, Operatori, Funzionari tecnici, Progettisti.

segue Progetto multiuso dei pascoli delle Alpi:

(segue)

occorre imprenditorialità nuova:

-coniugare attività pastorale produttiva e conservativa

-ricezione turistica di qualità

"alpeggio servito"

Nuova pianificazione pastorale conservativa e fruitiva

attività Agroselviter nella pianificazione alpicola:

.valorizzare l'attività sui monti
.presidio e difesa del territorio
.rilancio e difesa dei prodotti alpini
.sinergie fra attività alpicole e attività turistiche, culturali, di formazione.

Conservare la fruibilità delle Alpi e quindi l'attività pastorale







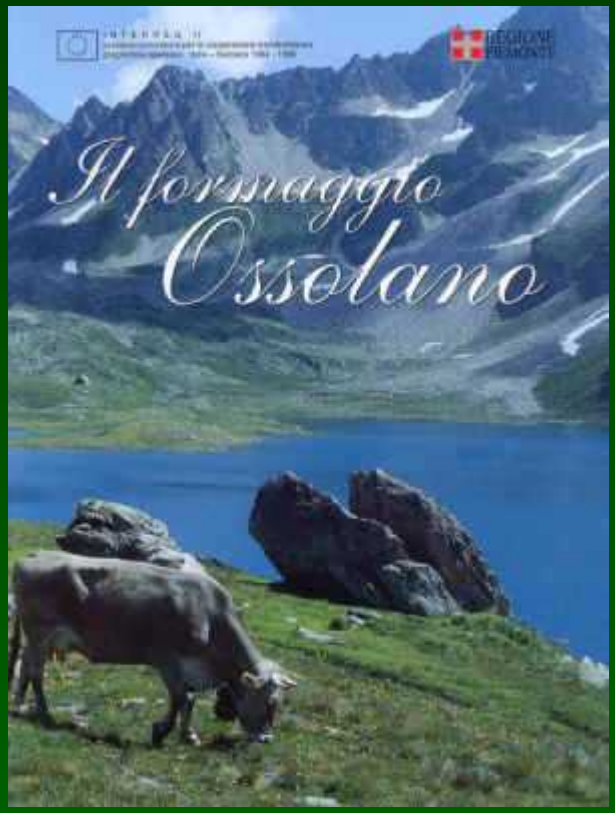
esempi di gestione multipla del *paesaggio culturale* alpino

individuazione di soluzioni:
difesa → catasti pastorali:

collegamento produzione casearia e carnea alle **risorse pastorali** e alla **dieta animale** (territorio)

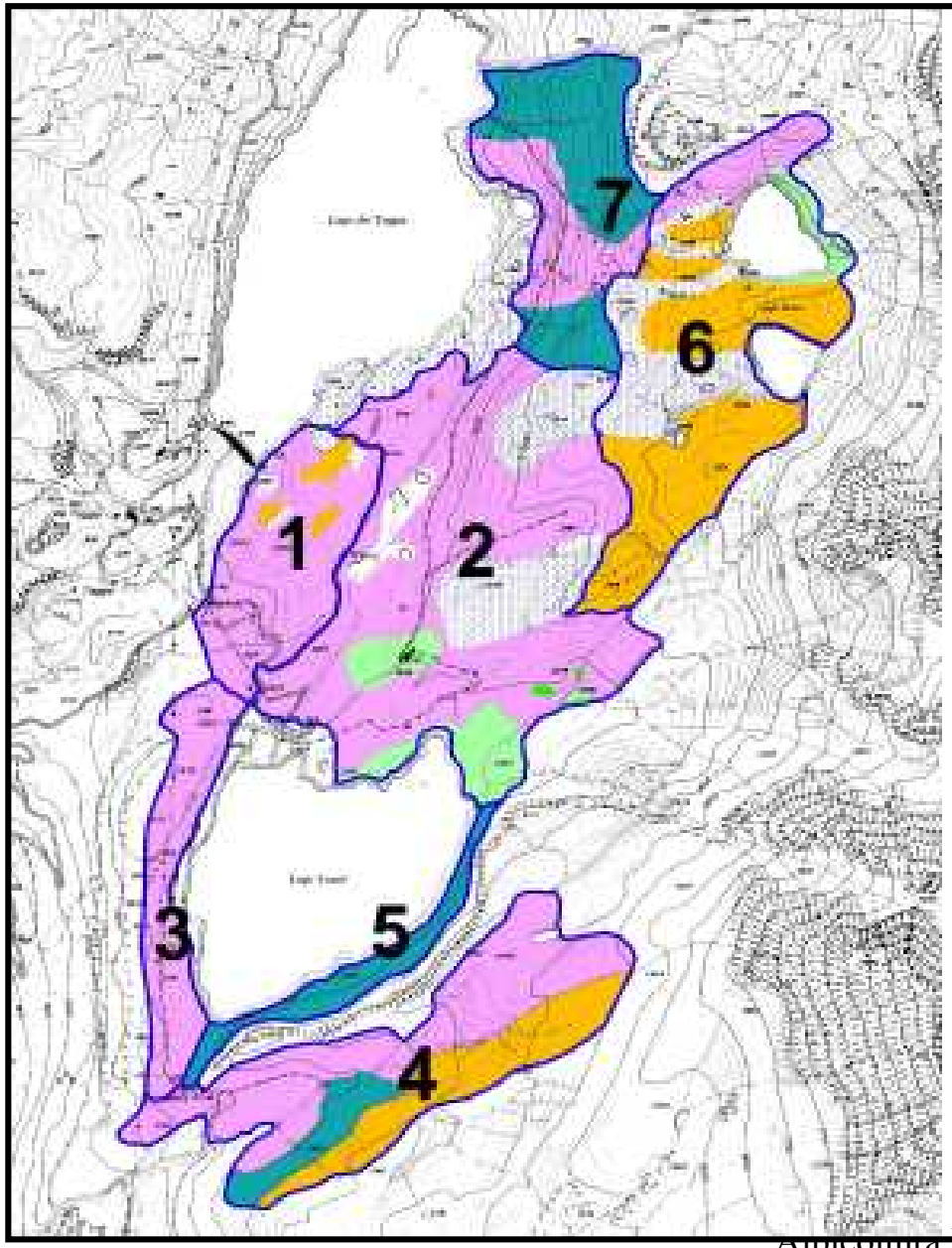
certificazione prodotti d'alpe effettivi

➢ **Valli Ossolane**



➢ **Val Pellice (Saras del fén)**

CATASTO PASTORALE OSSOLANO

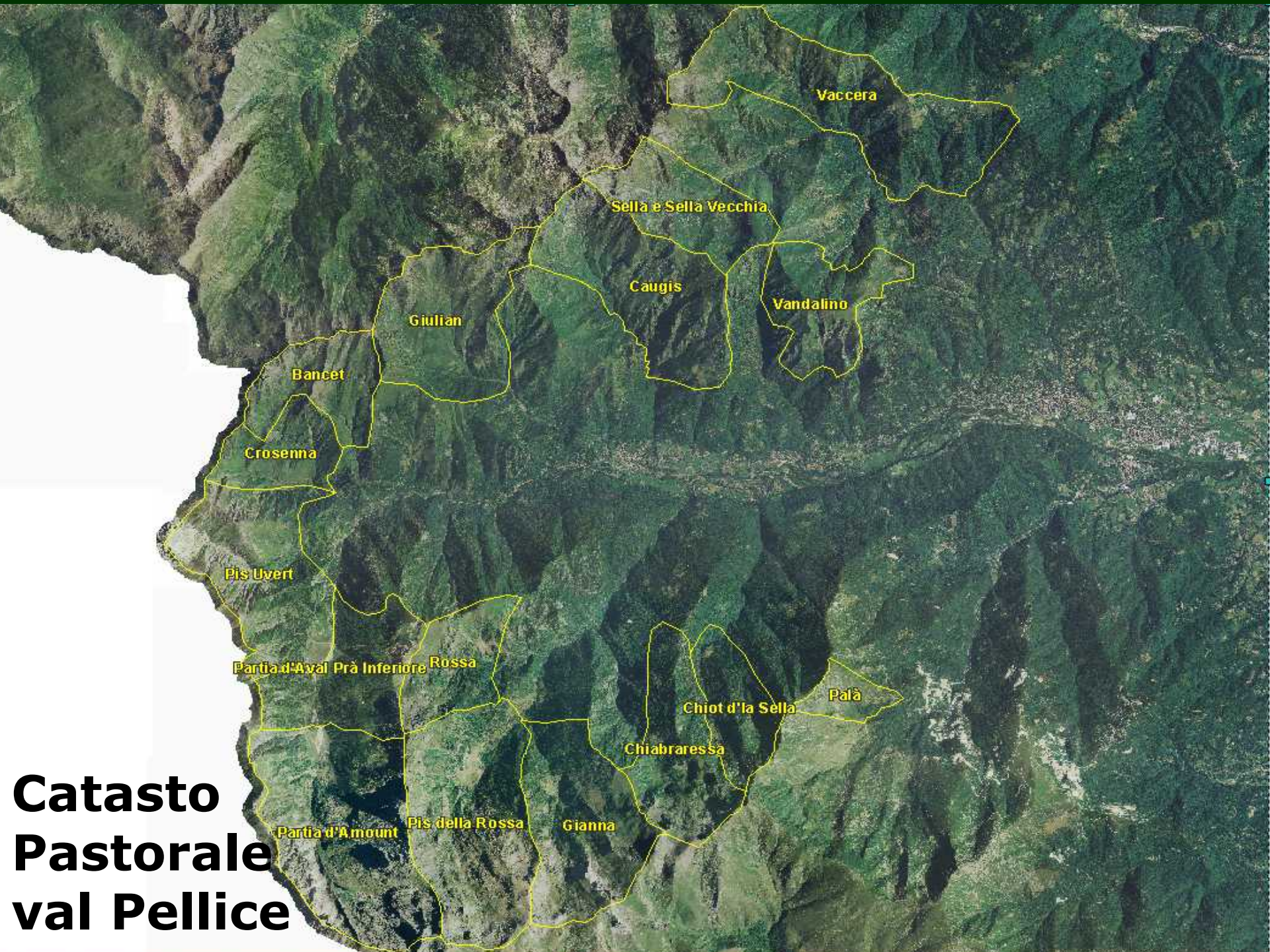


CARTA DELLE ECOFACIES E DELLE UNITÀ CATASTALI DI PASCOLO

Alpe Kastel
Formazza (VB)

Legenda

- T.ka: *Trifolium alpinum, Carex sempervirens, Nardus stricta*
- C1.ka: *Carex curvula, Trifolium alpinum*
- V1.ka: *Alchemilla gr. vulgaris, Carex foetida*
- V2.ka: *Poa alpina*
- S.ka: *Sesleria varia, Poligonum viviparum, Elyna mysuroides*
- Zone non pascolabili
- Unità catastali 1-7



Catasto Pastorale val Pellice

AGROSELVITER: formazione e pianificazione

-Albosaggia Valtellina:(2004) qualificazione paesaggistica e tracciabilità top. Bitto

-Sabbia Valsesia(2005)

-Boccioleto Valsesia(2006)

-Carcoforo Valsesia(2007)

-Ayas valle d'Aosta(2008)

-Ayas (2009) in elaboraz.

-Ayas (2010)……

qualificazione paesaggistica, conservativa, produttiva, fruitiva.

Pianificazione pastorale:

-conoscenza vegetazionale e gestionale del sito

-valutazione necessità ed entità interventi

-valutazione ricadute: gestionali

ambientali

paesaggistiche

fruitive

Quali Conoscenze?: ambientali-

pastorali- paesaggistiche, integrate


Esempio! Carenza di conoscenze integrate
Squilibrio fra costi e risultati



Smaltimento deiezioni incontrollato

Esempio di scelte tecniche non "integrate"!

Proposta "Itinerario d'alpeggio servito":

Sabbia, Erbareti, Alpe Campo* e Laghetto*

Alpe Pianello, San Gottardo, Rimella

Alpe Rianuova, Cardone, Colle della Finestra

Alpe Cavaglione, Alpe Seccio*

Boccioleto, Alpi Oraccio*, Selletto,* Sella

varianti o altro percorso su Carcoforo

dal colle d'Egua

Attività turistica qualificata integrata alla produzione:

Ospitalità in alpeggio (recupero fabbricati)

Rete di itinerari fra alpeggi

Coniugare percorsi della conoscenza, ospitalità e degustazione dei prodotti d'alpe e di monte.

Piani Pastorali Aziendali Regione Piemonte: Soluzione operativa per la pianificazione pastorale (incentivi PSR az. 214.6/1 .6/)

interventi a salvaguardia cultura del pastoralismo per gli alpeggi:

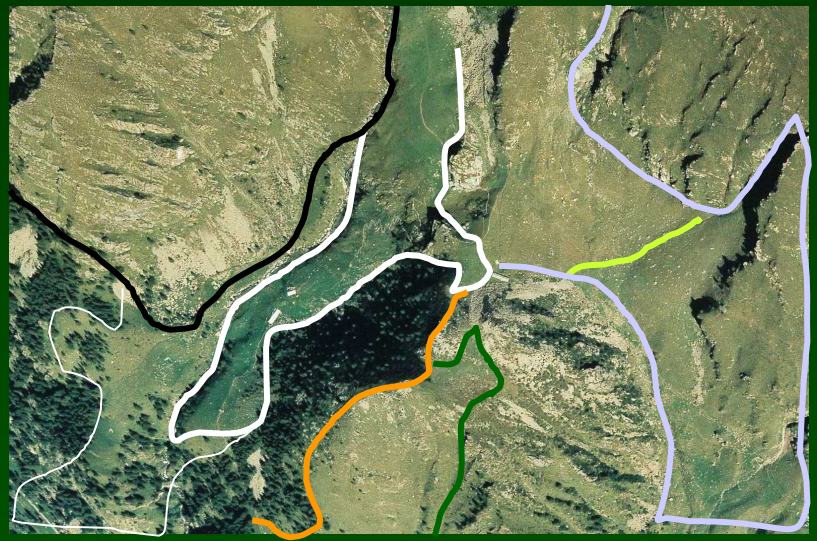
-normative gestionali con collegamento alle politiche di sostegno(paesaggio, fitocenosi)

-programmazione interventi finalizzati alla gestione produttiva e conservativa

-formazione professionale per redazione PPA

formazione professionale e tecnica

corsi formazione per Piani Pastorali Aziendali (Regione Piemonte, Agroselviter)



Alpeggio Scuola Sperimentale Regionale (Regione Piemonte, AgroSelviter)





Strumento gestionale essenziale:

Piano pastorale aziendale

accerta:

- **superfici, tare**
- **vegetazioni, evoluzioni vegetazione,**
- **animali monticati, carichi,**
- **indirizzo produttivo,**
- **modalità di gestione,**
- **strutture e infrastrutture,**

è essenziale la conoscenza dello stato della vegetazione pastorale



a livello di Comprensorio

Applicare il *Piano pastorale aziendale*

significa:

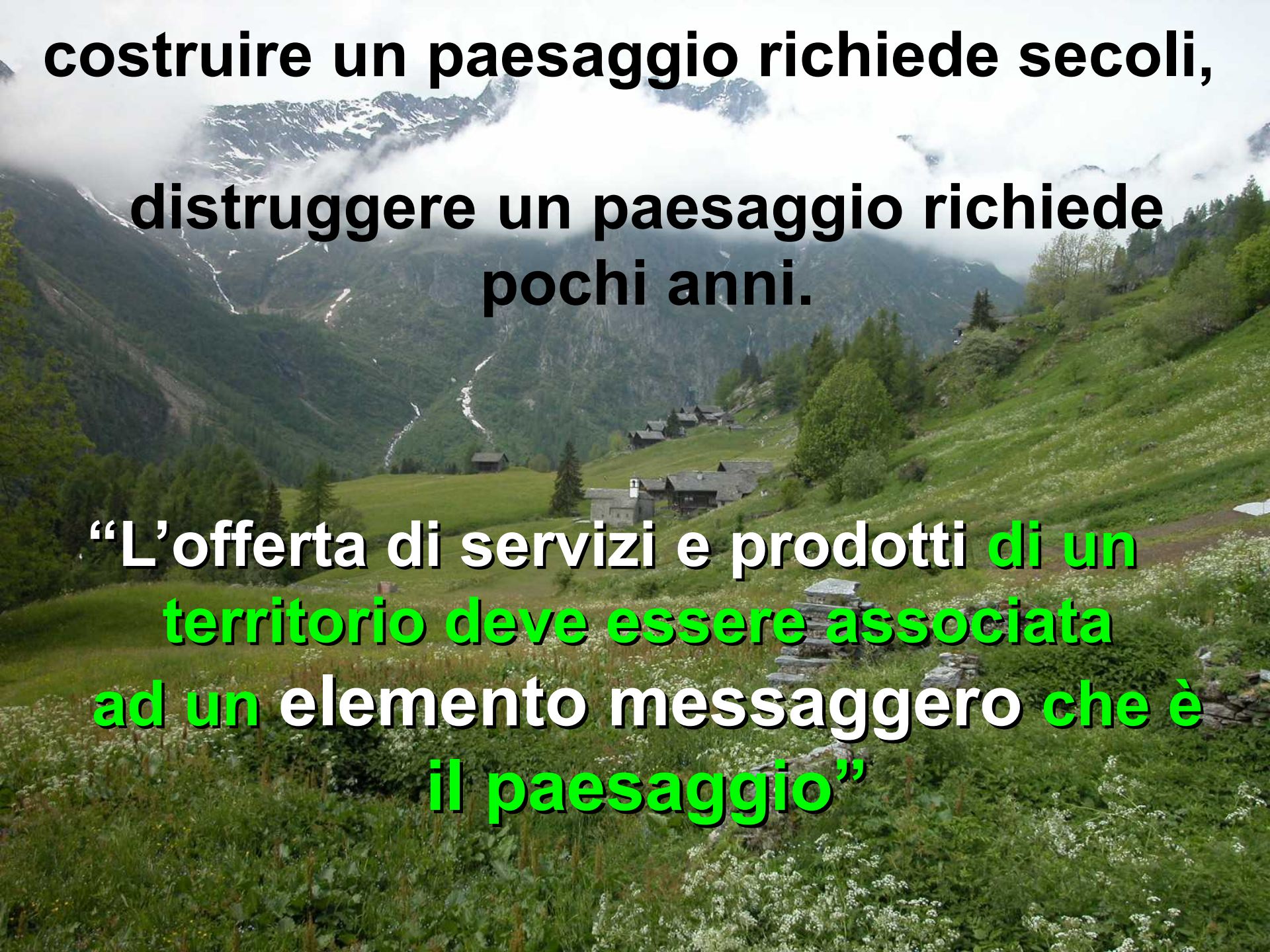
a)conoscere in dettaglio gli alpeggi

b)definire priorità

c)evitare errori progettuali su strutture e infrastrutture

L’approccio sistemico del
pastoralismo di
valorizzare le diversità e i contrasti,
le variabilità spaziali
e temporali delle risorse
appare oggi una ricchezza
e non più una limitazione.

Si tratta di orientare
correttamente
Azioni e Investimenti


costruire un paesaggio richiede secoli,
distruggere un paesaggio richiede pochi anni.
“L’offerta di servizi e prodotti di un territorio deve essere associata ad un elemento messaggero che è il paesaggio”

Conclusioni

Importanza del paesaggio culturale delle nostre Alpi

Il Multiuso del territorio alpino (estivo e invernale) è condizionato dallo stato delle risorse prato-pascolive.

Allevatori: > attori della dinamica spazio-temporale dei paesaggi alpini

Occorre correttamente guidarne e stimolarne l'Azione


Grazie per l’attenzione!

Salviamo i pascoli e la fruizione sostenibile del massiccio alpino!

superficie pascoliva degradata:

11% Austria, 19% Svizzera,
27% Francia, 53% Italia !!!

Ruolo dei pascoli: produttivo,

paesaggistico,

ambientale,

fruitivo

Restano porzioni importanti da salvare !!

Valorizzazione multifunzionale:

Rispetto diversità vegetazionali

Distinguere gestionalmente le risorse





Recupero parziale : nardeti secondari e brachipodieti

Carichi, periodi di pascolamento, restituzioni e trasferimenti di fertilità.

La rigorosa osservanza del

PIANO PASTORALE AZIENDALE

A LIVELLO ALPEGGIO

EVITA ERRORI GESTIONALI o

INVESTIMENTI INGIUSTIFICATI